COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO INCASTRINI

Comune di Rossano Veneto (VI) Organo di revisione

Verbale del 10.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Rossano Veneto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selvazzano Dentro, lì 10 aprile 2024

L'Organo di revisione Il Revisore Unico dei Conti Dott. Fabio Incastrini

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Incastrini, Revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 46 del 30.06.2021;

- ricevuta in data 21.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 4.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 dell'1.10.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario; in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2) del TUEL, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

numero	data	oggetto
		VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ESERCIZIO FINANZIARIO
80	07/08/2023	2023/2025.PROVVEDIMENTO N.1
		VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2025.
125	06/12/2023	PROVVEDIMENTO N. 2

variazioni di competenza e di cassa:

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE											
numero	numero data oggetto										
		ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE									
		FINANZIARIO 2023/2025, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000:									
		ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E									
32		D.U.P. 2023/2025.									
		VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. (ART.175, COMMA 2, DEL D.									
57	30/11/2023	LGS.N.267/2000)									

numero	data	oggetto
		COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2023,
		PROVVEDIMENTO N. 1, AI SENSI DELL'ART.166, COMMA 2,DEL D.LGS. 267/2000. DELIBERA DI
19	29/04/2023	G.C.N.38 DEL 16.03.2023
		COMUNICAZIONE DEL PRELEVAMENTO DAL FONDO SPESE POTENZIALI E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ARTT. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D)
18	29/04/2023	E 176, COMMA 1, D.LGS. 267/2000) DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 34 DEL 16/03/2023

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE											
numero	data	data oggetto									
numero	data	oggetto									
38	16/03/2023	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. PROVVEDIMENTO N. 1									
		EMOLUMENTO ACCESSORIO UNA TANTUM EX ART. 1, COMMI 330-333, DELLA LEGGE 197/2022.									
	Prelevamento dal fondo spese potenziali e conseguente variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-										
34	16/03/2023	2025 (artt. 175, comma 5-bis, lett. d) e 176, comma 1, d.lgs. 267/2000)									

numero	data	ata oggetto							
		APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma							
40	24/03/2023	3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)							

• le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

- L'Ente registra una popolazione alla data del 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 8.176 abitanti.
- L'Ente non è in dissesto.
- L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- L'Organo di revisione precisa che:
- 1'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa a Unione di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011); in particolare nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	euro 26.227,37
quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	euro 6.094,00

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

n. 1 leasing immobiliare finanziario
n. 2 leasing in costruendo

- in presenza di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale l'Organo di revisione ha verificato che non sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance" come da tabella seguente:

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto Valutazione ai fini dell corretta allocazione de rischio operativo		Modalità di contabilizzazione dell'operazione
	Affiadamento concessione art. 183 D.Lgs 50/2016	concessione	SI	off balance

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili:
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dall'1.01.2000 al 31.12.2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229, la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dall1.01.2000 al 31.12.2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della 1. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dall'1.01.2000 al 31.12.2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dall'1.01.2000 al 30.06.2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.08.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.09.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di euro 3.481.131,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31.12.2023 in conti postali e bancari pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la

seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:						
		2021		2022		2023
Risultato d'amministrazione (A)	€	2.470.727,55	€	2.709.314,63	€	3.481.131,18
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€	1.145.336,00	€	1.474.382,00	€	1.527.207,17
Parte vincolata (C)	ϵ	553.513,36	€	580.897,99	€	383.644,61
Parte destinata agli investimenti (D)	€	182.247,56	€	54.635,49	€	190.365,05
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	ϵ	589.630,63	€	599.399,15	€	1.379.914,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-l		Totali			Parte accantonata				Parte			
			Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	destinata agli investimenti	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	-	€	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	599.000,00	€	599.000,00								
Finanziamento spese di investimento	€	-	€	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	-	€	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-	€	-								
Altra modalità di utilizzo	€	-	€	-								
Utilizzo parte accantonata	€	6.094,00				€ -	€ 6.094,00					
Utilizzo parte vincolata	€	26.227,37						€ 22.200,00	€ 4.027,37	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	24.000,00										€ 24.000
Valore delle parti non utilizzate	€	2.053.993,26	€	399,15	€ 1.214.882,00	€ 199.500,00	€ 53.906,00	€ 396.932,53	€ 2.070,31	€ -	€ 155.667,78	€ 30.635
Valore monetario della parte	€	2.709.314,63	€	599,399,15	€ 1.214.882,00	€ 199.500,00	€ 60.000,00	€ 419.132,53	€ 6.097,68	€ -	€ 155.667,78	€ 54.635

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE						
Gestione di competenza	2023					
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	917.844,36				
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	5.418.154,24				
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	3.674.894,77				
SALDO FPV	€	1.743.259,47				
Gestione dei residui		<u>-</u>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	27.795,53				
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	89.036,44				
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	7.642,35				
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	53.598,56				
Riepilogo						
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	917.844,36				
SALDO FPV	€	1.743.259,47				
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	53.598,56				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	655.321,37				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	2.053.993,26				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€	3.481.131,18				

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.314.171,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	494.919,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.265,52
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		816.987,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-436.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.252.987,23
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		166.564,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		159.564,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		159.564,56
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.480.736,48
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		494.919,17
Risorse vincolate nel bilancio		9.265,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		976.551,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-436.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.412.551,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della 1. n. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14.02.2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 1.480.736,48
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 976.551,79
- W3 (equilibrio complessivo): euro 1.412.551,79

2.4 Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2023 (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-

imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31.12.2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 125.617,70	€ 147.091,84
FPV di parte capitale	€ 5.292.536,54	€ 3.527.802,93
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte <u>corrente</u> è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente										
	2021 2022					2023				
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	97.368,43	€	125.617,70	€	147.091,84				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	-	€	-	€	-				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *		74.533,86	€	93.564,04	€	147.091,84				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€	-	€	-	€	-				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€	-				
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€	-	€	-	€	-				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	22.834,57	€	32.053,66	€	-				
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-				

^(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

^(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	65.929,77
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	51.948,25
Altri incarichi	29.213,82
Altre spese finanziate da entrate	
vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo	
5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	147.091,84
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte <u>capitale</u> è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale										
		2021		2022		2023				
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	4.558.272,38	€	5.292.536,54	€	3.527.802,93				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		1.167.778,04	ϵ	2.353.692,54	€	133.688,10				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		3.390.494,34	€	2.938.844,00	€	3.394.114,83				
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-				
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€	-	€	-	€	-				

Non vi è stata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta comunale n. 32 del 4.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 13.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta Comunale n. 32 del 04.04.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDU	JI			
	Iniziali	Riscossi	Totale residui	Maggiori/minori residui
Residui attivi	6.272.291,80	2.720.194,03	accertati/impegnati 6.211.050,89	
Residui passivi	1.039.802,59	943.155,79	1.032.160,24	-7.642,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENT				
		ze dei residui tivi	Insussiste economie de passi	i residui
Gestione corrente non vincolata	€	89.036,44	-€	7.642,35
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	89.036,44	-€	7.642,35

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.
- L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.
- L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
- L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
	Residui iniziali	180.702,89	145.429,59	73.283,00	154.427,03	164.967,68	87.259,28	490.648,32	418.670,21
IMU/TASI	Riscosso c/residui al 31.12	64.025,97	51.920,22	20.126,09	23.505,69	69.221,50	20.852,37		
	Percentuale di riscossione	35,43	35,70	27,46	15,22	41,96	23,90		
	Residui iniziali	10.530,28	18.709,37	20.805,90	11.527,86	83.975,09	874.414,00	159.035,38	83.398,15
TARSU/TIA/TARI/TA RES	Riscosso c/residui al 31.12	3.686,46	3.686,46	7.668,59	4.816,80	71.749,52	770.285,71		
	Percentuale di riscossione	35,01	19,70	36,86	41,78	85,44	88,09		
	Residui iniziali	0,00	109.576,42	141.731,68	158.347,65	406.932,30	499.701,91	944.629,56	655.047,92
Sanzioni per violazioni codice della strada	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	5.108,85	9.199,91	12.152,88	166.889,31	128.398,39		
	Percentuale di riscossione		4,66	6,49	7,67	41,01	25,69		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi de	i residui di comp	etenza							

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi res	idui a	attivi al 31.12.20)23											
		Esercizi orecedenti		2019		2020		2021		2022		2023		Totali
Titolo I	€	124.487,16	€	50.038,18	€	77.644,37	€	139.151,73	€	116.730,81	€	1.192.906,81	€	1.700.959,06
Titolo II					€	11.920,00					€	88.027,40	€	99.947,40
Titolo III	€	29.923,26	€	88.056,71	€	115.894,75	€	129.557,75	€	226.537,88	€	536.216,49	€	1.126.186,84
Titolo IV					€	46.814,08	€	34.923,22	€	77.983,74	€	433.054,21	€	592.775,25
Titolo V			€	1.096.824,78							€	1.120.329,90	€	2.217.154,68
Titolo VI									€	1.120.329,90			€	1.120.329,90
Titolo VII													€	-
Titolo IX	€	1.207,05	€	58,80			€	1.689,69	€	1.083,00	€	15.023,93	€	19.062,47
Totali	€	155.617,47	€	1.234.978,47	€	252.273,20	€	305.322,39	€	1.542.665,33	€	3.385.558,74	€	6.876.415,60
Analisi res	idui p	passivi al 31.12.	2023	3										
		Esercizi orecedenti		2019		2020		2021		2022		2023		Totale
Titolo I	€	472,14			€	244,00	€	1.920,14	€	26.681,72	€	566.167,74	€	595.485,74
Titolo II					€	1.868,00					€	165.814,87	€	167.682,87
Titolo III											€	1.120.329,90	€	1.120.329,90
Titolo IV													€	-
Titolo V													€	-
Titolo VII	€	15.530,00					€	3.201,64	€	39.086,81	€	78.276,81	€	136.095,26
Totali	€	16.002,14	€	-	€	2.112,00	€	5.121,78	€	65.768,53	€	1.930.589,32	€	2.019.593,77

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, come evidenziato di seguito:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.299.204,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.299.204,12

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le altre imposte, le tasse e i contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2021		2022		2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	2.306.137,01	€	2.894.979,66	€	2.299.204,12
di cui cassa vincolata	€	211.530,00	€	160.897,35	€	39.000,00

Nel corso del 2023 non vi sono state anticipazioni di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2023 è di euro 1.691.984.59.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, l. n. 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -16,61 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, l. n. 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti

commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.234.137,17.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 88.529,94 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2. la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3. l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 88.529,94, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha istituito detto fondo, non ricorrendone le condizioni.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in l. n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 209.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31.12.2023 sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

- euro 199.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- euro 10.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

Sullo specifico punto si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 10 in merito a considerazioni e proposte.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		
(eventuale)	€	6.094,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.364,00
- utilizzi	€	6.094,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINEMANDATO	€	2.364,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha istituito detto fondo, non ricorrendone le condizioni.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro 81.206,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, dall'analisi dei dati emerge quanto segue:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	4.163.296,20	4.004.287,29	96,18
Titolo 2	596.972,66	439.185,41	73,57
Titolo 3	2.731.188,97	2.491.216,52	91,21
Titolo 4	3.452.647,81	1.598.886,62	46,31
Titolo 5	1.350.000,00	1.350.000,00	100,00
TOTALE	12.294.105,64	9.883.575,84	80,39

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/	gestione diretta	soggetto iscritto all'albo
TARI	gestione diretta	soggetto iscritto all'albo
Sanzioni per violazioni codice	Unione/Consorzi/ Convenzioni	Unione/Consorzi/
della strada	Unione/Consorzi/Convenzioni	Convenzioni
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione diretta	soggetto iscritto all'albo
Proventi acquedotto	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 156.925,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 a seguito della variazione delle aliquote.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 34.381,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, al fine di rispettare il vincolo di copertura.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni		2021		2022		2023
Accertamento	ϵ	522.849,01	ϵ	489.274,23	ϵ	423.125,51
Riscossione	ϵ	519.000,18	ϵ	489.274,23	ϵ	423.125,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente				
Anno		importo		
2021	€	522.849,01		
2022	€	489.274,23		
2023	€	423.125,51		

<u>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92)</u>

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
		2021		2022		2023
accertamento	ϵ	396.049,89	€	520.635,30	€	499.701,91
riscossione	ϵ	138.300,65	€	130.463,12	ϵ	128.398,39
% riscossione		34,92		25,06		25,69

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 105.720,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 105.720,35
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 77.707,07
% per spesa corrente	73,50%
destinazione a spesa per investimenti	€ 28.013,28
% per Investimenti	26,50%
Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 78.721,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 78.721,25
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 78.721,25
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 non hanno subito variazioni significative rispetto a quelle

dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Aggartamanti		Aggartamanti		Accertamenti		ъ	Riscossioni	Ac	FCDE cantonamento		FCDE
	AC	certamenu	N	AISCUSSIUIII		Competenza sercizio 2023	Re	ndiconto 2023				
Recupero evasione IMU	€	87.259,28	€	20.852,37	€	134.576,00	€	56.665,02				
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	-	€	-	€	-	€	-				
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	€	-	€	-				
Recupero evasione altri tributi	€	3.788,56	€	1.852,34	€	846,10	€	1.633,98				
TOTALE	€	91.047,84	€	22.704,71	€	135.422,10	€	58.298,99				

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€	758.250,57	
Residui riscossi nel 2023	€	249.264,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	63.533,21	
Residui al 31/12/2023	€	445.453,16	58,75%
Residui della competenza	€	68.343,13	
Residui totali	€	513.796,29	
FCDE al 31/12/2023	€	438.204,78	85,29%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali è evidenziato nella seguente tabella:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.923.124,36	7.767.784,90	5.896.846,48	85,18	75,91
Titolo 2	11.139.974,48	8.791.384,35	6.771.058,60	60,78	77,02
Titolo 3	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	100,00	100,00
TOTALE	19.413.098,84	17.909.169,25	14.017.905,08	72,21	78,27

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.070.106,83	977.803,35	-92.303,48
102 imposte e tasse a carico ente	97.569,91	98.975,31	1.405,40
103 acquisto beni e servizi	2.430.639,87	2.461.860,77	31.220,90
104 trasferimenti correnti	830.911,77	610.496,87	-220.414,90
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	102.934,97	402.027,82	299.092,85
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	60,00	4.027,37	3.967,37
110 altre spese correnti	1.690.831,99	1.194.563,15	-496.268,84
TOTALE	€ 6.223.055,34	€ 5.749.754,64	-€ 473.300,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della 1. n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.054.015,45;
- l'art.1 comma 228 della 1. n. 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. n. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 77.200,00;
- l'art.40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio; l'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, ma le previsioni di assunzione non sono state realizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della l. n. 296/2006, come indicato nella tabella che segue:

Limite di spesa complessivo: Media del triennio 2011/2013	1.054.015,45
Spese trattamento fisso e accessorio e oneri previdenziali	992.224,56
Spese personale flessibile	7.221,98
Irap	63.648,94
Altre spese incluse (spese convenzione altri enti, accantonamenti fondo per aumenti contrattuali, spese previdenza integrativa)	52.053,35
Altre spese incluse (differenziali stipendiali tempo pieno/part-time)	68.820,61
Totale spese di personale (A)	1.183.969,44
(-) Componenti spese escluse (B)	€ 249.607,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 934.362,11
Margine di spesa rispetto al valore medio del triennio 2011/2013	-€ 119.653,34

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 28.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è evidenziata nella seguente tabella:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.686.767,47	3.153.710,09	466.942,62
203 Contributi agli iinvestimenti	19.213,61	17.000,00	-2.213,61
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	1.640,82	72.545,58	70.904,76
TOTAL	E € 2.707.621,90	€ 3.243.255,67	535.633,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la

data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.843,00.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,20%	1,55%	5,94%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento	Tabella dimostrativa	del rispetto	del limite	di inde bitame nto
---	----------------------	--------------	------------	--------------------

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	3.644.247,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	452.366,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	2.671.324,26	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€	6.767.938,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	676.793,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	402.027,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	275.104,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	402.027,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			5,94%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo					
TOTALE DEBITO CONTRATTO					
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	10.971.976,13		
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	458.409,89		
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-		
TOTALE DEBITO	=	€	10.513.566,24		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2021	2022		2023	
Residuo debito (+)	€	12.183.625,52	€	11.022.523,91	€	10.971.976,13
Nuovi prestiti (+)			€	1.350.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€	452.351,39	-€	381.198,39	-€	458.409,89
Estinzioni anticipate (-)	-€	708.750,22	-€	998.159,24		
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€	21.190,15		
Totale fine anno	€	11.022.523,91	€	10.971.976,13	€	10.513.566,24
Nr. Abitanti al 31/12		8.160,00		8.176,00		8.198,00
Debito medio per abitante		1.350,80		1.341,97		1.282,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 71.775,89	€ 102.934,97	€ 402.027,82
Quota capitale	€ 452.351,39	€ 381.198,39	€ 458.409,89
Totale fine anno	€ 524.127,28	€ 484.133,36	€ 860.437,71

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus; l'Organo di revisione ha pertanto verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che il rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, TUSP, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
 I/e government/amministrazioni pubbliche/arconet/piano dei conti integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31.12.2023, come di seguito indicato:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31 dicembre
- inventario dei beni mobili	31 dicembre
Immobilizzazioni finanziarie	31 dicembre
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER	0.00	0.00	0.00
LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 37.968.872,45	35.858.320,92	2.110.551,53
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.941.482,55	7.952.389,46	-10.906,91
D) RATEI E RISCONTI	€ 0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	45.910.355,00	43.810.710,38	2.099.644,62
A) PATRIMONIO NETTO	€ 26.331.261,98	23.986.168,65	2.345.093,33
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 293.070,00	259.500,00	33.570,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	€ 11.412.830,09	12.121.626,26	-708.796,17
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 7.873.192,93	7.443.415,47	429.777,46
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	45.910.355,00	43.810.710,38	2.099.644,62
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.527.802,93	5.292.536,54	-1.764.733,61

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

crediti sono concinati con i residui attivi nei seguente modo.				
Crediti dello stato patrimoniale +	€ 5.642.278,43			
Fondo svalutazione crediti +	€ 1.234.137,17			
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00			
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00			
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00			
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00			
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00			
RESIDUI ATTIVI =	€ 6.876.415,60			
	€ 6.876.415,60			

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	€ 2.019.593,77
RESIDUI PASSIVI =	€ 2.019.593,7
altri residui non connessi a debiti +	€ 0,0
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,0
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 1.120.329,9
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,0
Debiti da finanziamento -	€ 10.513.566,22
Debiti +	€ 11.412.830,0

^{*} al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto rispetto all'anno precedente sono così riepilogate:

	VARIAZIONI PATRIMONIO NEITO				
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER REITIFICHE	0,00 €			
	Riserve	1.853.518,61 €			
AIIb	da capitale	-6.256.497,85 €			
AIIc	da permessi di costruire	629.189,51 €			
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	7.480.826,95 €			
AIIe	altre riserve indisponibili	0,00 €			
AIIf	altre riserve disponibili	0,00 €			
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-789.048,63 €			
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.280.623,35 €			
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00 €			
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NEITO	2.345.093,33 €			

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione non necessitano di riconciliazione.

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il criterio della percentuale forfettaria del 3%.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023, comparate con l'anno precedente, sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.937.827,66	7.399.765,61	-461.937,95
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.639.531,35	7.389.150,41	-749.619,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-376.362,35	-100.712,58	-275.649,77
D) REITIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	28.192,01	86.741,28	-58.549,27
E) PROVENTI ED ONERI STRA ORDINARI	608.455,92	1.355.938,35	-747.482,43
IMPOSTE	67.007,17	71.958,90	-4.951,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	491.574,72	1.280.623,35	-789.048,63

In merito al risultato economico conseguito nel 2023, pari a euro 491.574,72 (che registra una riduzione rispetto all'esercizio 2022, il quale evidenziava un risultato di euro 1.280.623,35), nella Relazione al rendiconto di gestione 2023 sono dettagliatamente riportate e commentate le variazioni delle singole voci. In questa sede si evidenziano in particolare:

- il risultato della gestione finanziaria, influenzato dagli interessi passivi;
- il risultato della gestione straordinaria, ridotto rispetto all'anno precedente, quale conseguenza di minori plusvalenze patrimoniali.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS relativamente a sei degli otto progetti attivati. Per quanto riguarda invece i residui due progetti, la banca dati REGIS è in fase di aggiornamento.

Più precisamente i progetti in fase di aggiornamento, afferenti entrambi la scuola dell'infanzia, sono:

- CUP C24E21000210005;
- CUP C24D20000000009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile All.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Tenuto conto degli accantonamenti al fondo contenzioso e delle relative motivazioni, nonché della relazione del legale incaricato del contenzioso relativo ai lavori di riqualificazione di Piazza Duomo e della relazione dell'ufficio tecnico, a firma dell'arch. Moresco, afferente i lavori di riqualificazione di Piazza Duomo, l'Organo di revisione raccomanda al Consiglio Comunale di valutare la destinazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti e l'avanzo disponibile, affinché venga riconsiderato alla luce della conclusione dei contenziosi che riguardano la riqualificazione di Piazza Duomo e i lavori di efficientamento energetico e sismico della Scuola dell'Infanzia.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, tenuto conto delle indicazioni evidenziate al punto 10 della presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. FABIO INCASTRINI